

Data: 28.10.2022 Pag.: 23
Size: 296 cm2 AVE: € 21312.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



BASKET | SERIE A2

Tassinari: «A Rimini tifosi super Ci aiuteranno contro la big Udine»

di **Fabrizio Fabbri**

Via la scimmia dalla spalla. Finalmente per la matricola RivieraBanca Rimini al quarto tentativo è arrivata la tanto attesa prima vittoria stagionale. Un 80-65 su Ferrara che ha scaldato ancor di più, se mai ce ne fosse bisogno, un pubblico affamato di basket che ogni volta che la squadra romagnola gioca in casa fa ribollire d'entusiasmo il PalaFlaminio. «Giochiamo in un ambiente pazzesco, dove la gente è a un passo da noi. Dalla curva quando stiamo facendo una rimessa possono parlarci all'orecchio. C'è il record di abbonati, insomma i tifosi hanno fame di basket». Parole e musica di Andrea Tassinari, playmaker, classe 1996. Lui c'era anche lo scorso anno quando la Rinascita Rimini ha conquistato di nuovo il secondo palcoscenico della pallacanestro italiana. «Eravamo una squadra costruita per vincere, con tanti giocatori d'esperienza. Io ero, tra i senior, uno dei più giovani. Quest'anno la situazione si è rovesciata, sono uno dei più anziani e questo mi riempie di responsabilità». A Mattia Ferrari, il coach, è stata infatti affidata una pattuglia

Dopo la prima vittoria stagionale, i romagnoli vogliono regalarsi un altro pomeriggio da sogno



Andrea Tassinari, 26 anni, playmaker della RivieraBanca Rimini: 10.5 punti di media
LNP FOTO/BASKET RIMINI/DE LUIGI

dove la linea verde la fa da padrona. «È bello e stimolante – prosegue Tassinari – essere un uomo guida in un gruppo del genere. Una squadra così non poteva che essere affidata ad un allenatore come lui. È uno che pretende moltissimo ma altrettanto trasmette con il suo modo di essere. I giocatori se li sceglie uno per uno.

Un lungo colloquio, ti spiega cosa vuole e cosa ti aspetta. E ti legge negli occhi. Dopo una lunga chiacchierata con lui o sei dentro o fuori dal progetto». E nel progetto ci sono entrati, e anche molto bene, i due stranieri che Rimini ha scelto. «Vedo giocare Jazz Johnson e mi chiedo come mai uno come lui non sia al piano di sopra.

Meglio per noi che ci godiamo le sue doti eccezionali e anche la fisicità devastante di Ogbeide. Penso che anche per lui la permanenza in A2 sarà breve. Spero di non gufargliela (e giù una bella risata, ndr) ma sono veramente giocatori di grandissimo livello». Come lo era un suo vice allenatore. «È un onore avere Larry Middleton come assistente. A Rimini lui è un mito assoluto. Ho visto qualche video delle sue giocate su YouTube. Era immarcabile». Ora la testa deve andare alla sfida contro Udine di domenica. «Non so come sia la situazione dei loro abili e arruolati per il Covid ma hanno una rosa così profonda che possono sopperire bene alle assenze. Noi siamo alla seconda partita consecutiva in casa e vogliamo cavalcare l'onda lunga dell'entusiasmo che ci ha dato la vittoria contro Ferrara. Sappiamo bene il valore della squadra di Boniciolli e non siamo certo presuntuosi. Rispettiamo l'avversaria ma con l'aiuto della nostra gente perché non credere di poterci regalare un altro pomeriggio fantastico?».

EDIPRESS